



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTI** gli articoli 42, commi 8, 9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonché l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTO** l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5”;

**VISTA** la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 13.02.2018 recante “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2017”;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

**VISTA** la nota prot. n. 86439 del 27.7.2018 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12 – chiede, tra l'altro, la riproduzione in bilancio all'articolo 14 del capitolo 108164 della somma di euro 998,68 a valere delle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 sull'articolo 93 del capitolo 212019 al fine di provvedere al pagamento della retribuzione di risultato all'Arch. M.G. Tornabene per l'incarico svolto presso l'Ufficio Speciale Autorità di Audit nell'anno 2016;

**VISTA** la nota prot. n. 40328 del 6.8.2018, con la quale la Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di iscrivere sul bilancio della Regione per l'esercizio 2018, la somma di euro 998,68 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 108164 art. 14 con la contemporanea applicazione di pari importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi regionali – parte corrente capitolo 0007 e della riduzione del medesimo importo del capitolo 215710 per l'integrazione di cassa, apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		
di cui al capitolo		
<b>0007</b> UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI – PARTE CORRENTE	+ 998,68	
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
<b>Missione</b> 20 - Fondi e accantonamenti		
<b>Programma</b> 3 - Altri Fondi	-----	- 998,68
<b>Titolo</b> 1 - Spese correnti		
<b>Macroaggregato</b> 1.10 - Altre spese correnti	-----	- 998,68
<b>Capitolo 215710</b>		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 998,68
<b>ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE</b>		
<b>Missione</b> 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
<b>Programma</b> 0 - Risorse umane	+ 998,68	+ 998,68
<b>Titolo</b> 1 - Spese correnti		
<b>Macroaggregato</b> 1.01 - Redditi di lavoro dipendente	+ 998,68	+ 998,68
<b>Capitolo 108164</b>		
Oneri relativi al trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale non erogati nell'esercizio di competenza.	+ 998,68	+ 998,68
<i>Art. 14. Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla commissione europea - Trattamento accessorio di risultato</i>	+ 998,68	

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13.9.2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Immacolata Di Franco)

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
F.TO (Bologna)